
Spiritualità: Pontedera, oggi l'Associazione nazionale Città dei Presepi presenta novità e proposte per il Natale 2021

L'Italia dei presepi riparte da Pontedera, in provincia di Pisa. Il festival nazionale giunto alla settima edizione è la rete presepiale più lunga d'Italia e coinvolge parrocchie, comuni, associazioni, diocesi e presepisti attraverso presepi viventi, vie dei presepi, presepi artistici e nelle chiese, mostre ed esposizioni presepiali. Tutto questo per raccontare il Natale come una Greccio diffusa in ogni luogo. Chiunque si può iscrivere attraverso il link <https://cittadeipresepi.com/iscrivi-il-tuo-presepe/modulo-presepi> da ogni parte d'Italia, l'importante è che il presepe sia visitabile e accessibile in sicurezza con le normative covid-19). L'Associazione nazionale Città dei Presepi, nata nel 2020, sceglie la città di Pontedera, in provincia di Pisa per presentare le novità e le proposte presepiali da tutta Italia per il Natale 2021. L'appuntamento è per oggi al Museo Piaggio. Proprio il luogo scelto è al quanto significativo: Pontedera rappresenta una delle capitali storiche del lavoro, ospitando la sede degli stabilimenti Piaggio e con il relativo indotto. "Papa Francesco ha dedicato quest'anno a San Giuseppe, nel 150° anniversario della dichiarazione di patrono della Chiesa universale, dedicandogli la lettera apostolica 'Patris Corde', per cui abbiamo ritenuto doveroso esprimere anche attraverso il presepe questo segno. Per questo abbiamo previsto un flash mob in onore del santo a cui sono invitati tutti coloro che portano il suo nome per una benedizione e una preghiera", spiega Fabrizio Mandorlini coordinatore delle iniziative. Nel pomeriggio sempre a Pontedera è previsto il Corteo delle Natività giunto alla terza edizione e per numeri il più lungo d'Italia a cui sono invitati a partecipare i presepi viventi ambientati in ogni epoca, i gruppi storici, e le associazioni parrocchiali, i bambini e i grandi per annunciare l'imminente arrivo del Natale e testimoniare pubblicamente per le vie della cittadina.

Gigliola Alfaro